

CHE SPETTACOLO AL FORUM!

La Norda Foppapedretti Bergamo ha vinto lo scudetto femminile in una finale tutta lombarda. La serie di cinque gare che ha incoronato Piccinini e compagne, avversarie di un'ottima Villa Cortese, ha dato spunti e indicazioni tecniche eccellenti. Ma non è di questo che ci interessa parlare. L'accento va posto sulla partecipazione, quantitativa e qualitativa, del pubblico a questa serie di finale. Oltre 7000 spettatori hanno seguito in un Forum gremito la gara decisiva. Uno spettacolo nello spettacolo quello offerto dagli appassionati, dai tifosi, dai tantissimi giovani che hanno affollato le tribune del Palazzo dello Sport di Assago. E pensare che la sera prima, domenica, per assistere alla semifinale scudetto del basket, anche qui un derby lombardo fra Milano e Cantù, i presenti erano poco più di 5000 e con un'età media decisamente più elevata. Non si tratta di fare una guerra di cifre o anagrafica, ma di valutare oggettivamente i numeri di uno sport come la pallavolo che riesce, praticamente ad ogni appuntamento, a mobilitare folle oceaniche. Tanta gente, bella gente nel senso sportivo. Molti praticanti, tante ragazze, molte famiglie una folla festante che ha seguito con grande apprensione una partita emozionante esaltandosi per il successo, nel caso dei bergamaschi, e festeggiando comunque un'altra grande annata nel caso di Villa Cortese. Un esempio per tutti? Certamente. Un monito agli amministratori pubblici? Anche. In questo caso però questi risultati eclatanti a volte non bastano. Le dichiarazioni del post scudetto in casa bergamasca associavano alla gioia per il risultato sportivo l'amarrezza per una situazione impiantistica che non ha permesso alla Norda Foppapedretti di replicare, con gli stessi numeri, i successi di pubblico del Forum. Già perché nonostante a Bergamo la pallavolo femminile vinca, in Italia e in Europa, da oltre quindici anni, chi guida la città non è riuscito in tutto questo tempo a mettere in cantiere, è proprio il caso di dirlo, il progetto di un nuovo palazzetto che sostituisca quello esistente ormai obsoleto e lontano dagli standard minimi per una squadra come quella di Lo Bianco, Piccinini e socie. Costruire un nuovo Palazzo dello Sport costa, all'incirca, come realizzare 500 metri di una nuova autostrada o 100 metri di una metropolitana, su per giù tanto quanto un parcheggio multipiano. Sono soldi, certo, ma non poi così tanti rispetto ad altre infrastrutture pubbliche. Eppure, in tutti questi anni, nessuno è riuscito a trovare le modalità per poter avviare un'opera essenziale per le ambizioni, il livello e la qualità di una società come il Volley Bergamo. Per questo ora si vociferava di un possibile trasferimento a Montichiari dove invece il Palazzo dello Sport adeguato c'è ma è inutilizzato dopo lo spostamento della Gabeca. Dopo la vittoria dello sport, della pallavolo e del pubblico del Forum lasciare Bergamo sarebbe, forse, una sconfitta. E le responsabilità non sarebbero certo della pallavolo.

Maurizio Trezzi

ORAGO, TRIS DI TRICOLORI IN UNDER 16 FEMMINILE PER LE VARESINE ANCORA UN TITOLO NAZIONALE, VERO VOLLEY QUINTO NEL MASCHILE

Terzo scudetto consecutivo in Under 16 femminile, addirittura quinto di fila se si considerano quelli Under 14 e Under 18. Dal 2007 l'Amatori Atletica Orago cuce sulle proprie maglie almeno uno scudetto giovanile all'anno. "E' un ciclo di successi fantastico che ovviamente cercheremo di allungare ancora - è il primo commento di Angelo Gozzini, presidente varesino - Soprattutto a livello giovanile è veramente difficile confermarsi perché ogni anno, per ragioni di età, il gruppo cambia con tutte le problematiche che ne conseguono". Orago però sembra aver trovato la ricetta magica per superarle: "Non c'è niente di magico - prosegue il massimo dirigente - Dietro queste vittorie ci sono tanto lavoro, tanta dedizione, tanta competenza e tanta voglia di arrivare il più in alto possibile. Caratteristiche che hanno sia i nostri dirigenti che le ragazze ma soprattutto gli staff tec-



nic ai quali le affidiamo". E i risultati si vedono... "Sapevamo che questo gruppo era competitivo ai massimi livelli. Anzi, in questa categoria, forse era addirittura quello più forte degli ultimi anni. Ma, paradossalmente, è anche quello che ha rischiato di più di non conquistare lo scudetto". Gozzini si riferisce a semifinale e finale, vinte in entrambi i casi al tie-break: "Con L'Anderlini Modena è stata una partita strana. Abbiamo vinto abbastanza bene i primi due set, poi le avversarie hanno dimostrato che tutto quanto di buono si diceva di loro non era fantasia. Hanno ribattuto colpo su colpo e ci siamo trovati 2-2. Il tie-break è stato davvero al cardiopalma: prima palla-match a noi sul 14-13, poi addirittura due loro sul 14-15 e sul 15-16 con la possibilità di chiudere in contrattacco. Per fortuna abbiamo murato e poi ribattato nuovamente tutto vincendo". (segue in seconda pagina)

OTTAVO SCUDETTO PER LA NORDA FOPPAPEDRETTI IL DG PANZETTI: "SUCCESSO FORTEMENTE VOLUTO"

L'MC CARNAGHI VILLA CORTESE CEDE DOPO CINQUE GARE COMBATTUTISSIME

Lo scudetto femminile torna in Lombardia e l'onore tocca di nuovo alla Norda Foppapedretti Bergamo che supera, dopo cinque gare tiratissime come si conviene ad un grande derby, l'Mc Carnaghi Villa Cortese respinta, per il secondo anno consecutivo, proprio quando il traguardo sembrava vicinissimo. La vittoria per 3-1 in un Forum gremito da quasi 8.000 spettatori, significa ottavo tricolore per la formazione orobica. Ecco il commento del direttore generale Giovanni Panzetti: "Credo che sia stato il giusto epilogo della stagione giocata dalle due squadre che più lo hanno meritato. Se la classifica finale della regular season ci ha visti primi e secondi, se la Coppa Italia ce la siamo giocata sempre noi e Villa, ritengo che questa finale abbia rappresentato il top della pallavolo italiana femminile di questa stagione".



(segue in seconda pagina)

SABATO E DOMENICA IN VALLE CAMONICA TROFEO DELLE PROVINCE 2011

Milano, Bergamo e Varese, un "triangolo delle Bermuda" nel quale è sempre finito il Trofeo delle Province negli ultimi cinque anni con le prime due che addirittura non lasciano spazio ad altri "nomi" dall'edizione 2004 quando fu Brescia a vincere il titolo maschile (nel femminile l'ultimo successo "esterno" è di Sondrio nel 2005). (segue in terza pagina)

Lutto nel mondo arbitrale lombardo. E' mancato Edoardo Buzzi, arbitro comasco, che da molti anni dirigeva le gare dei campionati regionali di serie C e D. Il Comitato Regionale, i colleghi e tutta la pallavolo lombarda si stringono attorno alla famiglia Buzzi e partecipano all'immenso dolore.

UNA SPLENDIDA POMÌ CASALMAGGIORE CONQUISTA LA A2 FEMMINILE

LA FORMAZIONE CREMONESE FESTEGGIA LA SECONDA PROMOZIONE CONSECUTIVA E PENSA GIÀ AL FUTURO

Un biennio che passerà alla storia per la Pomì Casalmaggiore. Proprio ieri sera la formazione cremonese ha infatti scritto un'altra, importantissima pagina del suo cammino conquistando la promozione in Serie A2 femminile al termine dei playoff. Un successo che si aggiunge alla doppietta dello scorso anno quando la Pomì conquistò il salto il B1 e la Coppa Italia di B2. "Per noi è una soddisfazione immensa, un traguardo decisamente insperato che ci rende felicissimi". E' l'incipit di un entusiasta, e non potrebbe essere altrimenti,



Andrea Formica, dirigente cremonese. Recuperato un pizzico di calma, Formica prosegue: "Il nostro obiettivo quest'anno era la Coppa Italia mentre in campionato speravamo di arrivare il più in alto possibile, diciamo che un quarto-quinto posto ci andava bene". Invece sono arrivati i risultati opposti: "Nel cambio, senza snobbare la Coppa, direi che ci abbiamo decisamente guadagnato. E in più, proprio nei playoff, ci

siamo anche immediatamente presi la rivincita sportiva su Ornavasso che si è aggiudicato il trofeo". Quindi un obiettivo messo nel mirino strada facendo... "Fino a fine dicembre eravamo primi in classifica, poi abbiamo accusato un leggerissimo calo. Ma, anche se può sembrare paradossale, è stato proprio in quel momento che ci siamo resi conto di potercela fare. Ragazze, staff tec-

nico, dirigenti e tifosi hanno convogliato le loro forze verso l'obiettivo A2 ed ora possiamo festeggiare". Qualche giorno per realizzare la grande impresa e poi si programmerà l'esordio in massima divisione: "Ovviamente stiamo già lavorando ma tutto entrerà nel vivo dopo aver celebrato come si deve questo traguardo storico. Il nostro obiettivo per la A2 sarà quello di un campionato possibilmente tranquillo, con la salvezza da raggiungere il più in fretta possibile e senza patemi". E se poi succedesse come quest'anno... "A tutti piace sognare e, in momenti di gioia come questo, è più che normale. Ma rimaniamo con i piedi per terra perché la A2 non è la B1 e le difficoltà aumenteranno in maniera esponenziale. Però..." E Formica chiude con un sorriso, sospeso tra la realtà che l'attende e un sogno che potrebbe avverarsi di nuovo.

ORAGO TERZO SCUDETTO UNDER 16

(dalla prima pagina)

Dando prova di grande carattere e freddezza: "Nei momenti decisivi ho visto la necessaria calma ma anche la personalità giusta per riemergere da una situazione che sembrava compromessa. Un ulteriore merito di questo gruppo che, ne sono certo, ci darà altre soddisfazioni". L'ultimo atto è stata la riedizione della finale regionale con la Bergel Curno 2010 Foppapedretti, con lo stesso risultato finale: "E' stata un'altra partita difficilissima. Forse inizialmente, ripensando alla finale regionale, ci sentivamo un po' troppo sicuri ma va anche sottolineato il fatto che noi arrivavamo da una semifinale combattutissima mentre Bergamo si era sbarazzata facilmente del Chions. Abbiamo pagato pesantemente nel primo set perso a 12 ma poi abbiamo reagito andando avanti 2-1. Bravissima la Foppa a raggiungerci nuovamente ma questa volta il tie-break non ha avuto storia. Siamo partiti subito bene e non abbiamo lasciato chance alle bergamasche". Raggiungendo così il terzo scudetto consecutivo in Under 16: "Credo sia un piccolo record nazionale. Per la nostra società è comunque un'altra importante pagina di storia scritta da un gruppo che farà ancora parlare di sé". A completare il trionfo della società di Gozzini, il titolo di Mvp assegnato ad Elena Perinelli.

Nel settore maschile invece ottima prova del Vero Volley Milano che chiude quinto, primo dietro autentiche potenze del volley maschile come Itas Trento (Campione d'Italia), Sisley Treviso, Spa Luigi Bacchi.it Preugia e Bre Banca Lannutti Cuneo. Dodicesimo posto per il Volley Segrate 1978.

GETFIT PARABIAGO, UNA BELLA PER LA B1

Anche la serie B2 potrebbe regalare un'altra promozione alla Lombardia. In B2 maschile, infatti, la Getfit Parabiago disputerà, sabato 11 alle 20.30,

la bella per conquistare la B1. Avversaria sarà la Piermartellozzo B&F Pordenone superata in casa in Gara 1 per 3-0 e vincitrice di Gara2, in Veneto, per 3-1.

Sempre in B2, ma nel settore femminile, è sfumato il sogno

promozione del Don Colleoni Trescore Balneario, superata nella finale playoff in sole due partite (3-2 e 3-1) dal FAMILIA HABIMAT Chieri.



OTTAVO SCUDETTO NORDA FOPPAPEDRETTI, IL COMMENTO DEL D.G. GIOVANNI PANZETTI

(dalla prima pagina)

Una stagione nella quale Bergamo ha fatto scelte precise, anche rischiando forte, ma ottenendo un risultato fantastico: "Ad inizio anno abbiamo scelto di affrontare la Champions concedendo un po' di rispo so alle ragazze che avevano appena disputato i Mondiali. Poi si è aggiunto il problema di Leo (Lo Bianco ndr), fortunatamente risolto per il meglio, che ci ha ulteriormente spinto verso la strada del campionato. Riprendo il tema della stagione che era "Saremo corsari" e, da bravi corsari, abbiamo attraversato anche mari in certi momenti tempestosi. Ne siamo sempre usciti più forti ed abbiamo conquistato il tesoro inseguendolo con le nostre qualità tecniche abbinate a grinta, carattere, voglia e desiderio di non mollare mai. Queste caratteristiche, oltre al pizzico di fortuna che ci vuole sempre in ogni vittoria, ci hanno permesso di mettere l'ottavo titolo in bacheca". Panzetti, come è nello stile di una grandissima Società come la Foppa, rende poi sinceramente merito all'MC Carnaghi: "E' stata un'avversaria davvero tosta come lo siamo stati noi per loro in Coppa. Se c'era una conclusione ideale in un cornice ideale era proprio questa: il Forum, un pubblico eccezionale e come sempre correttissimo e le due squadre più forti, equilibrate e continue della stagione. Un grande spettacolo e una promozione incredibile per tutta la pallavolo". Un esempio come lo è, da anni, la Foppa: "Da tempo portiamo avanti un progetto preciso che punta a valorizzare i talenti nostrani cercando di ringiovanire progressivamente il gruppo. Per noi questo è un momento di passaggio nel quale abbiamo fatto e faremo scelte ponderate".

Per una Foppa sempre punto di riferimento del volley azzurro come dimostra la pressoché totale convocazione di tutta la rosa in Nazionale: "Essere competitivi non dipende solo da noi e dalle nostre scelte ma anche da quelle delle avversarie. Il nostro progetto è quello di continuare per la nostra strada facendo della solidità la base indiscutibile sulla quale costruire il nostro futuro. La mia non è assolutamente una critica perché ognuno in casa propria fa giustamente ciò che vuole, ma sento parlare di ingaggi, in Italia e all'estero, da capogiro; ingaggi che equivalgono quasi al nostro intero budget. Noi, per una nostra precisa scelta, non arriveremo mai a certe cifre e suppliremo con la forza delle idee". Come è stato anche quest'anno... "La strada è tracciata e continueremo a percorrerla con sempre maggior convinzione". Una strada in fondo alla quale potrebbero esserci il nono trionfo tricolore e l'ottavo europeo...



UNDER 13, TITOLI REGIONALI A PRO PATRIA, SEGRATE E VOLLEY DAVIS 2C 2003

Assegnati anche gli ultimi titoli regionali giovanili. Domenica 5 giugno Volley Segrate 1978, Pro Patria Milano e Volley Davis 2C 2003 si sono laureati campioni lombardi rispettivamente in Under 13 maschile, femminile e misto. "Per questo gruppo è un gran bel punto di partenza – commenta Fabio Lini, ds segratese – Questi giovanissimi hanno ottime qualità sulle quali lavoreremo perché ci sono alcuni elementi che promettono davvero moltissimo". Un titolo che è anche "il primo frutto del lavoro che portiamo avanti con le scuole – prosegue il ds – e che ci spinge ad intensificare ulteriormente il nostro già grande impegno sul territorio per avvicinare i ragazzi alla pallavolo fin dal minivolley". Soddisfazione che emerge chiaramente anche dalle parole di Alessio Trombetta, ds della Pro Patria: "Le ragazze hanno vinto il titolo regionale senza mai perdere nemmeno un set in tutto il cammino. Un percorso che già per questo non necessita di ulteriori commenti". Quindi un gruppo sul quale puntare... "Diciamo che ci lavoreremo con grande applicazione – chiude il ds – Sono ancora giovanissime, non mettiamo loro addosso troppa pressione pensando subito ai risultati". Stessa filosofia del Volley Davis 2C 2003: "Sapevamo che si trattava di un ottimo gruppo con qualità singole e di squadra davvero eccellenti – commenta Vincenza Edda, dirigente mantovana – L'incognita era il livello delle avversarie che si è però rivelato alla nostra portata". Per un titolo che è la ciliegina su un'ottima torta: "Dopo aver festeggiato la promozione in D femminile, è arrivato questo successo. Ora festeggiamo come è giusto che sia ma guardiamo subito avanti e moltiplichiamo gli sforzi per proseguire



nella nostra crescita. Vogliamo continuare ad offrire a ragazzi e ragazze della zona la possibilità di fare sport in un ambiente familiare, senza pressioni e senza l'assillo del risultato a tutti i costi. Proprio come è e deve essere in una finale giovanile come questa". Al termine delle finali sono stati assegnati anche i riconoscimenti individuali. In Under 13 femminile Mvp a Chiara Monzoni Compagnoni (Pro Patria); in Under 13 maschile Mvp a Riccardo Sbertoli (Volley Segrate 1978), Miglior Palleggiatore a Mirko Staforini (Volley Azzano) e Miglior Attaccante a Filippo Riboldi (Gs Agliatese); in Under 13 misto Mvp a Lorenzo Flora (Gs Borno) e Chiara Boninsegna (Volley Davis 2C 2003), Atleta più giovane a Francesca Bini (Scuola Nuova di Pallavolo).



SAVE THE DATE



- *Giovedì 9 giugno*
gara2 della finale promozione di C maschile
- *Sabato 11 e domenica 12 giugno*
in Valle Camonica Trofeo delle Province 2011
- *Sabato 11 e domenica 12 giugno*
collegiale della selezione maschile
- *Domenica 12 giugno*
eventuale gara3 della finale promozione di C maschile
- *Domenica 10 luglio*
termine per la presentazione delle domande per richiedere la Certificazione di Qualità

SABATO E DOMENICA IN VALLE CAMONICA TROFEO DELLE PROVINCE 2011

(dalla prima pagina)

Sabato 11 e domenica 12 in Valle Camonica, da un lato il terzetto andrà a caccia dell'ennesima conferma mentre le altre province lombarde cercheranno di rompere questa egemonia. Organizzato dal Comitato Regionale Fipav della Lombardia, con il patrocinio dell'Assessorato Sport e Giovani della Regione Lombardia, delle Province di Brescia e di Bergamo, della Comunità Montana Valle Camonica e dei Comuni coinvolti nell'evento (Angolo, Esine, Berzo Inferiore, Artogne, Pisogne, Gratacasolo, Rogno, Darfo Boario Terme, Bienna e Costa Volpino) l'edizione 2011 del TdP giunge a coronamento del lavoro svolto sul territorio dai Comitati Provinciali per la ricerca e la qualificazione di giovani pallavolisti; un punto di riferimento per ragazzi e ragazze per i quali la manifestazione rappresenta anche un'importante occasione d'intenso agonismo, dal momento che saranno presenti i tecnici delle selezioni regionali, ma anche di socializzazione con la possibilità di fare nuove amicizie e confrontarsi con realtà diverse da quella quotidiana. Per due giorni, oltre 300 ragazzi e ragazze quindicenni, selezionati tra circa 12000 coetanei,



s'incontreranno dando vita a un fenomeno sportivo e promozionale del volley e del territorio. Una festa dello sport con la partecipazione di 24 rappresentative, 12 femminili e 12 maschili, una per ciascuna provincia della Lombardia. Via alle gare sabato 11 giugno quando, alle 15.00, le selezioni provinciali inizieranno le gare della prima fase. Le rappresentative saranno divise in 4 gironi da 3 squadre ciascuno (la composizione dei gironi è stata fatta tenendo conto della classifica dell'anno scorso per le teste di serie e sorteggiando le altre squadre) con le prime classificate di ogni raggruppamento che si sfideranno domenica 12 giugno

nelle semifinali (abbinamenti in base alla classifica avulsa dei gironi della prima fase), mentre le altre selezioni si contenderanno le posizioni dalla quinta alla dodicesima nella graduatoria conclusiva (anche in questo caso le finali dal quinto al dodicesimo posto saranno determinate dalla classifica avulsa tra le seconde e le terze della prima fase). Domenica, al PalaCBL di Costa Volpino, alle 15.30 la finale femminile, seguita da quella maschile. Al termine delle finali, come sempre, tutte le Selezioni parteciperanno alla cerimonia di premiazione.

FINALI NAZIONALI UNDER 18: TRE LOMBARDE PER LO SCUDETTO

Il tempo di festeggiare lo scudetto in Under 16 di Orago ed è già ora di concentrarsi sull'Under 18. Da oggi 9 giugno a domenica 12 Castellana Grotte e San Donà di Piave ospiteranno rispettivamente la finale nazionale maschile e femminile. In Puglia la Lombardia sarà rappresentata dai campioni regionali del Pro Victoria Vero Volley mentre in Veneto saranno due le rappresentanti della nostra regione: le campionesse in carica dell'Mc Carnaghi Villa Cortese e le vice della Futura YamamaY Pro Patria.

SELEZIONE MASCHILE MERCOLEDÌ 15 E GIOVEDÌ 16 RADUNO A SAN GIORGIO DI MANTOVA

Ancora un appuntamento per la selezione regionale maschile che, mercoledì 15 e giovedì 16 giugno, si radunerà per un collegiale a San Giorgio di Mantova. Il programma prevede due sedute di allenamento e poi, giovedì 16 la partecipazione ad un torneo in programma a Marmirolo. Come sempre il programma completo e l'elenco dei convocati sono disponibili sul *sito del CRL*.



Regione Lombardia
Sport

I PARTNER DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

